

# Il Libro di Daniele - Centonovantotto

*Raduni divini e allineamenti profetici: il ruolo dei 144.000 nella cornice escatologica di Daniele 11:40*

Jeff Pippenger

2024-05-01

Stiamo collocando la linea del papato, la linea del Repubblicanesimo apostata, la linea del Protestantesimo apostata e la linea dei centoquarantaquattromila nella storia nascosta del versetto quaranta di Daniele capitolo undici. Stiamo attualmente trattando il fatto che Cristo raccoglie il Suo popolo due volte, e tutte le illustrazioni del raccogliere il Suo popolo una seconda volta rappresentano il processo finale di suggellamento dei centoquarantaquattromila.

Quando il simbolo divino discende in una linea di riforma, il Signore allora raduna un popolo scelto, che viene in seguito messo alla prova. Alla conclusione del processo di prova vi è una dispersione, alla quale segue il Suo radunare quel popolo scelto una seconda volta, benché molti siano lasciati indietro per aver fallito nel processo di prova. Cristo cominciò a radunare i Suoi discepoli al Suo battesimo, e alla croce i discepoli furono dispersi. Dopo la Sua risurrezione Egli radunò i Suoi discepoli una seconda volta in preparazione della Pentecoste. Questa linea ha identificato che un secondo radunamento si compie sui centoquarantaquattromila immediatamente prima della legge domenicale, che è prefigurata dalla Pentecoste. La croce identifica una delusione, seguita da un secondo radunamento.

Il secondo raduno dopo la croce ebbe inizio quando Cristo discese dall'incontro con il Padre Suo dopo la Sua risurrezione. Quando il simbolo divino discende, il popolo di Dio deve mangiare il messaggio, e dopo che Cristo discese, Egli mangiò con i discepoli.

E avvenne che, mentre era a tavola con loro, egli prese il pane, lo benedisse, lo spezzò e lo diede loro. Allora i loro occhi furono aperti e lo riconobbero; ma egli scomparve dalla loro vista. Luca 24:30, 31.

Al secondo raduno dopo la croce, Cristo «soffiò» lo Spirito Santo sui Suoi discepoli.

«L'atto di Cristo nel soffiare sui suoi discepoli lo Spirito Santo, e nel comunicare loro la sua pace, fu come poche gocce prima dell'abbondante pioggia che doveva essere data nel giorno della Pentecoste.» Spirit of Prophecy, volume 3, 243.

Nel secondo raduno dopo la delusione del 19 aprile 1844, Cristo ritirò la Sua mano dall'errore del 1843.

«Quei fedeli delusi, che non riuscivano a comprendere perché il loro Signore non fosse venuto, non furono lasciati nelle tenebre. Di nuovo furono ricondotti alle loro Bibbie per esaminare i periodi profetici. La mano del Signore fu ritirata dalle cifre, e l'errore fu spiegato. Essi videro che i periodi profetici giungevano fino al 1844, e che le stesse prove da loro addotte per dimostrare che i periodi profetici si concludevano nel 1843 provavano che essi sarebbero

terminati nel 1844». Early Writings, 237.

Alla delusione il secondo angelo discese con uno “scritto in mano”.

«Un altro angelo potente fu incaricato di scendere sulla terra. Gesù pose nella sua mano uno scritto e, mentre giungeva sulla terra, egli gridò: “Babilonia è caduta, è caduta.”» Early Writings, 247.

Il processo di prova che ebbe inizio con l’arrivo del secondo angelo si concluse al camp meeting di Exeter, quando lo Spirito Santo fu sparso e il messaggio avanzò come un’onda travolgente. Quel processo di prova fu chiaramente identificato dopo la croce, quando il periodo di tempo fino allo spargimento dello Spirito Santo alla Pentecoste fu preceduto da un periodo di cinquanta giorni, costituito a sua volta da un periodo di quaranta giorni, seguito da un periodo di dieci giorni che si concluse alla Pentecoste.

«Il popolo di Dio deve elevarsi costantemente a Lui nella preghiera. Fu dopo che i primi discepoli ebbero trascorso dieci giorni in supplicazione, dopo che ogni divergenza era stata rimossa, e si erano uniti in un profondo esame del cuore, e nella confessione e nell’abbandono dei peccati, e nel riunirsi in santa comunione fraterna, che lo Spirito Santo scese su di loro, e la promessa di Cristo si adempì. Vi fu un meraviglioso spargimento dello Spirito Santo. Improvvisamente venne dal cielo un suono come di vento impetuoso e gagliardo, e riempì tutta la casa dove essi sedevano. “E in quel giorno furono aggiunte a loro circa tremila anime.”» Review and Herald, 11 marzo 1909.

Durante i quaranta giorni, Cristo fu presente a istruire i discepoli, e poi ascese. I dieci giorni che seguirono furono un periodo di preparazione in vista dell’effusione pentecostale dello Spirito Santo. I quaranta giorni di istruzione che seguirono la croce corrispondono al periodo dal 19 aprile 1844 fino all’inizio del camp meeting di Exeter, il 12 agosto 1844. I dieci giorni che precedettero la Pentecoste rappresentavano il periodo dal 12 al 17 agosto 1844, quando i Milleriti si unirono attorno al messaggio del Grido di Mezzanotte recato da Samuel Snow. In quel camp meeting si manifestarono due classi, e soltanto una classe ricevette l’effusione pentecostale alla conclusione dell’adunanza. In quel periodo rappresentato dai quaranta giorni una classe ricevette l’istruzione, e l’altra classe rifiutò l’istruzione. Quando giunse il Grido di Mezzanotte, una classe aveva l’olio, l’altra no.

«“Mentre lo sposo tardava, tutte divennero sonnolente e si addormentarono”. Col tardare dello sposo sono rappresentati il trascorrere del tempo in cui il Signore era atteso, la delusione e l’apparente indugio. In questo tempo d’incertezza, l’interesse dei superficiali e dei tiepidi cominciò ben presto a vacillare, e i loro sforzi a venir meno; ma coloro la cui fede era fondata su una conoscenza personale della Bibbia avevano una roccia sotto i piedi, che i flutti della delusione non potevano portare via. “Tutte divennero sonnolente e si addormentarono”; una classe nell’indifferenza e nell’abbandono della propria fede, l’altra in paziente attesa che fosse data una luce più chiara. Eppure, nella notte della prova, anche questi ultimi sembrarono perdere, in una certa misura, il loro zelo e la loro devozione. I tiepidi e i superficiali non potevano più appoggiarsi alla fede dei loro fratelli. Ciascuno deve stare in piedi o cadere per se stesso». The Great Controversy, 395.

Durante i dieci giorni che precedettero la Pentecoste, e nel periodo del raduno campestre di Exeter, Cristo raccolse il Suo popolo una seconda volta prima che quel popolo portasse il Suo messaggio al mondo. Quando il terzo angelo discese il 22 ottobre 1844, il piccolo gregge fu di nuovo deluso e disperso, ma un periodo di istruzione ebbe inizio il 22 ottobre 1844, mentre Cristo guidava il Suo popolo nel Luogo Santissimo. Nel 1849, il Signore stese nuovamente la Sua mano una seconda volta per raccogliere ancora coloro che Egli aveva tratto fuori dalle delusioni del 19 aprile e del 22 ottobre 1844.

Nel 1844, l'istruzione riguardava il messaggio che il terzo angelo aveva in mano quando discese, ma nel «periodo di dubbio e d'incertezza» che seguì la grande delusione, molti smarrirono la via. Nel 1849 fu avviata l'opera di radunare il piccolo gregge disperso, ma ciò che fu illustrato da quella storia fu la sconfitta del 1863 e il primo Kadesh per l'Israele moderno. La futura vittoria dei centoquarantaquattromila e la loro opera al secondo Kadesh furono ritardate.

Quando il Signore discese l'11 settembre 2001, Egli radunò il Suo popolo degli ultimi giorni, gli diede il Suo cibo spirituale da mangiare, alitò il Suo Spirito su quel popolo quando cominciò a spargere la pioggia dell'ultima stagione, e avviò anche un processo di prova che condusse al 18 luglio 2020, quando il Suo popolo degli ultimi giorni fu deluso e disperso. Per tre giorni e mezzo essi furono morti nella strada. Sia i tre giorni e mezzo, sia il periodo di quaranta giorni al tempo di Cristo rappresentano un deserto. Esso è rappresentato anche dal periodo dal 19 aprile 1844 al 12 agosto 1844, e anche dal periodo dal 22 ottobre 1844 fino al 1849.

Da luglio 2023 fino alla legge domenicale, che corrisponde ai dieci giorni che precedettero la Pentecoste, il camp meeting di Exeter dal 12 agosto al 17 agosto, e il periodo dal 1849 al 1863, tutti si allineano tra loro. Essi rappresentano il periodo della seconda raccolta del popolo di Dio degli ultimi giorni. Il periodo dalla delusione fino all'effusione dello Spirito Santo è suddiviso in due periodi distinti.

Nella storia nascosta del versetto quaranta del capitolo undicesimo di Daniele sono tutte rappresentate la linea del protestantesimo apostata (la chiesa nominale), la linea dell'Avventismo del Settimo Giorno laodiceo (l'avventismo nominale), la linea del cattolicesimo e la linea del vero protestantesimo. Queste quattro linee illustrano il vero protestantesimo in controversia con una triplice unione del dragone (Giuda), della bestia (il cattolicesimo) e del falso profeta (il protestantesimo apostata).

All'interno di quella medesima storia nascosta è altresì illustrata la linea del Repubblicanesimo apostata. Entro tale linea è rappresentata una controversia tra il partito Democratico (il dragone) e il partito Repubblicano (l'immagine della bestia). Il partito Repubblicano deve prendere l'iniziativa nel formare l'immagine della bestia, e così facendo manifesta le caratteristiche profetiche della bestia (il papato). Nella Parola di Dio al papato, che è il re del nord ed è anche la bestia, viene dato l'Egitto (il dragone) come compenso per i servizi resi, per essere stato usato da Dio quale strumento di giudizio.

Figlio d'uomo, Nebucadrezzar, re di Babilonia, fece compiere al suo esercito un duro servizio contro Tiro: ogni testa divenne calva e ogni spalla fu scorticata; eppure egli non ebbe salario,

né il suo esercito, da Tiro, per il servizio che aveva prestato contro di essa. Perciò così dice il Signore, Dio: Ecco, io darò il paese d'Egitto a Nebucadrezzar, re di Babilonia; ed egli ne porterà via la moltitudine, ne prenderà il bottino e ne farà preda; e questo sarà il salario per il suo esercito. Io gli ho dato il paese d'Egitto come compenso del lavoro con cui ha servito contro di essa, perché essi hanno operato per me, dice il Signore, Dio. In quel giorno farò germogliare il corno della casa d'Israele, e darò a te l'apertura della bocca in mezzo a loro; e conosceranno che io sono il Signore. Ezechiele 29:18–21.

A Nebucadnetsar, che nel passo è il re del settentrione, viene dato il paese d'Egitto come salario, prefigurando così che negli ultimi giorni al papato viene dato l'Egitto, che è il dragone, che sono i dieci re, le Nazioni Unite, i quali convengono di dare il loro settimo regno alla bestia per breve tempo.

E le dieci corna che hai vedute sulla bestia odieranno la prostituta, la renderanno desolata e nuda, mangeranno le sue carni e la consumeranno col fuoco. Poiché Dio ha messo nei loro cuori di eseguire il suo disegno, di accordarsi insieme e di dare il loro regno alla bestia, finché siano compiute le parole di Dio. Apocalisse 17:16, 17.

Questo pagamento profetico è rappresentato anche in Daniele capitolo undici, versetto quarantadue.

Egli stenderà la sua mano anche sui paesi; e il paese d'Egitto non scamperà. Daniele 11:42.

Il papato prevale sul potere del dragone al tempo della pioggia dell'ultima stagione, poiché questo pagamento si compie «nel» «giorno» in cui Dio «fa germogliare il corno della casa d'Israele». È la pioggia che fa germogliare l'Israele di Dio, e quel giorno ebbe inizio l'11 settembre 2001, che fu il giorno del vento d'oriente.

Farà mettere radice a quelli che procedono da Giacobbe; Israele fiorirà e germoglierà, e riempirà la faccia del mondo di frutto. Lo ha egli forse colpito come colpì quelli che colpivano lui? o è egli stato ucciso secondo la strage di quelli che da lui furono uccisi? Con misura, quando essa si diffonde, tu contenderai con essa; egli trattiene il suo vento impetuoso nel giorno del vento orientale. Perciò, mediante questo, l'iniquità di Giacobbe sarà espiata; e questo sarà tutto il frutto: la rimozione del suo peccato; quando egli renderà tutte le pietre dell'altare come pietre di calce frantumate, i boschi sacri e le immagini non resteranno in piedi. Isaia 27:6–9.

L'Egitto è dato alla bestia papale quando la pioggia dell'ultima stagione viene sparsa. La pioggia dell'ultima stagione cominciò a cadere a spruzzi quando il vento d'oriente, che rappresenta l'Islam del terzo guaio, fu “trattenuto”, o frenato, l'11 settembre 2001. Allora la pioggia cominciò a essere misurata, (spruzzata) sopra Israele mentre essi cominciavano a germogliare. Alla legge domenicale, quando il terzo guaio ritorna, la pioggia dell'ultima stagione viene sparsa senza misura. Tra l'11 settembre 2001 e l'imminente legge domenicale “l'iniquità di Giacobbe” viene purgata, e la parola ebraica “purgata” significa “espiata”. Alla legge domenicale la bestia papale riceve l'Egitto (il dragone), quando quei dieci re commettono fornicazione con il papato formando un'immagine mondiale della bestia.

Prima della legge domenicale, durante il tempo del suggellamento dei centoquarantaquattromila, il corno repubblicano apostata forma un'immagine della bestia insieme al corno protestante apostata, e in quella linea profetica il partito Repubblicano prevale sul partito Democratico, poiché il partito Democratico è una potenza di dragone e il partito Repubblicano è la potenza che forma l'immagine del papato.

Nella storia profetica della bestia della terra viene identificata la fine del partito Democratico e la fine del partito Repubblicano. Questi due partiti formano il corno del Repubblicanesimo, ma identificano una lotta interna che attraversa l'intera storia della bestia della terra. Quel corno (repubblicano) contiene un microcosmo interno dei due corni della bestia della terra.

Nella testimonianza del regno dei Medi e dei Persiani fu l'ultimo corno a elevarsi più in alto, e il partito Democratico ebbe inizio per primo nella storia americana; ma alla fine il partito Repubblicano si eleva più in alto e prevale sui Democratici. Nella storia della pioggia dell'ultima stagione, che ebbe inizio l'11 settembre 2001, i Democratici globalisti, ispirati dal dragone, salirono dall'abisso di Apocalisse capitolo undici e uccisero i Repubblicani rubando le elezioni del 2020. La loro guerra contro Trump (e contro i Repubblicani) ebbe inizio quando egli annunciò la sua candidatura nel 2015, e da quel momento in poi non fece che intensificarsi.

Quando i Democratici rubarono le elezioni nel 2020, istituirono poi i Processi di Pelosi; ma quando Trump annunciò la sua terza campagna nel 2022, la paura si impadronì dei Democratici, e la loro ira non fece che aumentare; essi allora si scagliarono contro Trump e i suoi sostenitori con grande furore, poiché sapevano che il loro tempo era breve. Celebrarono la sua morte, ma quando egli si alzò in piedi, un grande timore cadde su di loro.

E quando avranno compiuto la loro testimonianza, la bestia che sale dall'abisso farà guerra contro di loro, li vincerà e li ucciderà. E i loro cadaveri giaceranno sulla piazza della gran città, che spiritualmente si chiama Sodoma ed Egitto, dove anche il Signore nostro fu crocifisso. E uomini dei popoli e tribù e lingue e nazioni vedranno i loro cadaveri per tre giorni e mezzo, e non permetteranno che i loro cadaveri siano posti in sepolcri. E gli abitanti della terra si rallegreranno a motivo di loro, faranno festa e si manderanno doni gli uni agli altri, perché questi due profeti tormentavano coloro che abitano sulla terra. E dopo tre giorni e mezzo uno spirito di vita procedente da Dio entrò in loro, ed essi si alzarono in piedi; e un grande spavento cadde su quelli che li vedevano. Apocalisse 11:7-11.

Il periodo che identifica la fine del partito Democratico va dall'insediamento di Biden nel 2021 fino all'insediamento di Trump nel 2025. Il periodo ebbe inizio con i Processi Pelosi, che erano puramente incostituzionali e totalmente di natura politica. Quella storia, che rappresenta la morte del sesto presidente dal tempo della fine nel 1989 fino all'ottavo presidente che è dei sette, ebbe inizio con processi politici (i Processi Pelosi) e termina con la morte del partito Democratico e con una seconda serie di Processi Pelosi, poiché i bersagli politici si sono invertiti.

L'illustrazione della storia si trova nel capitolo undicesimo dell'Apocalisse, che trovò il suo primo adempimento nella Rivoluzione francese. La Rivoluzione francese è il classico esempio storico del tipo di guerra politica della ghigliottina, che identifica un partito dominante che uccide un altro, e

poi vede quello stesso potere dominante rovesciato e perseguitato esso stesso.

Il periodo che va dall'insediamento di Biden e dai Processi Pelosi fino al secondo insediamento di Trump e al rovesciamento dei Processi Pelosi identifica la fine del Partito Democratico, e identifica il momento in cui Trump ripete l'attuazione di una serie di ordini esecutivi che furono prefigurati dagli Alien and Sedition Acts. L'attuazione di quegli ordini esecutivi darà inizio ai secondi Processi Pelosi e identificherà l'inizio del periodo in cui l'immagine della bestia comincia sul serio. Quel periodo termina con l'applicazione della legge domenicale; pertanto, il periodo inizia con ordini esecutivi paralleli agli Alien and Sedition Acts e termina con la legge domenicale. È lì che il Partito Repubblicano giunge alla fine.

Entrambi i periodi che rappresentano la conclusione prima del Partito Democratico e poi del Partito Repubblicano sono profeticamente connessi, e sono rappresentati dal periodo di ventidue anni dal 1776 al 1798. Quel periodo ha tre pietre miliari: la Dichiarazione d'Indipendenza nel 1776, tredici anni dopo la Costituzione, seguita dagli Alien and Sedition Acts del 1798. Queste tre pietre miliari trovano adempimento nella linea del Partito Democratico e del Partito Repubblicano, sebbene l'applicazione della seconda e della terza pietra miliare si collochi in un punto diverso in ciascuna linea.

Spiegheremo questi punti di riferimento profetici e i loro adempimenti nel prossimo articolo.

«Non vi sono che due parti: Satana opera con il suo potere tortuoso e ingannatore, e mediante forti delusioni cattura tutti coloro che non dimorano nella verità, che hanno distolto i loro orecchi dalla verità e si sono volti alle favole. Satana stesso non dimorò nella verità; egli è il mistero dell'iniquità. Con la sua sottigliezza egli conferisce ai suoi errori che distruggono l'anima l'apparenza della verità. In ciò risiede il loro potere di sedurre. È perché essi sono una contraffazione della verità che lo Spiritismo, la Teosofia e inganni simili acquistano un tale potere sulle menti degli uomini. In ciò si manifesta l'opera magistrale di Satana. Egli pretende di essere il Salvatore dell'uomo, il benefattore del genere umano, e così più facilmente adescala le sue vittime verso la distruzione.»

«Siamo ammoniti nella parola di Dio che una vigilanza insonne è il prezzo della sicurezza. Soltanto nel retto sentiero della verità e della giustizia possiamo sfuggire al potere del tentatore. Ma il mondo è irretito. L'abilità di Satana si esercita nell'escogitare piani e metodi senza numero per conseguire i suoi propositi. La dissimulazione è divenuta per lui un'arte raffinata, ed egli opera sotto le sembianze di un angelo di luce. Soltanto l'occhio di Dio discerne i suoi disegni volti a contaminare il mondo con principi falsi e rovinosi che recano sul loro volto l'apparenza di una bontà genuina. Egli opera per restringere la libertà religiosa e per introdurre nel mondo religioso una forma di schiavitù. Organizzazioni, istituzioni, se non sono custodite dalla potenza di Dio, opereranno sotto la dettatura di Satana per porre gli uomini sotto il controllo di altri uomini; e la frode e l'inganno assumeranno la sembianza di zelo per la verità e per l'avanzamento del regno di Dio. Qualunque cosa, nella nostra pratica, non sia limpida come il giorno, appartiene ai metodi del principe del male. I suoi metodi sono praticati perfino tra gli Avventisti del Settimo Giorno, i quali affermano di avere la verità presente.»

«Se gli uomini resistono agli avvertimenti che il Signore invia loro, essi diventano perfino capi nelle pratiche malvagie; tali uomini si arrogano di esercitare le prerogative di Dio: presumono di fare ciò che Dio stesso non farà nel cercare di controllare le menti degli uomini. Essi introducono i propri metodi e i propri piani e, mediante le loro false concezioni di Dio, indeboliscono negli altri la fede nella verità e introducono falsi principi che agiranno come lievito per contaminare e corrompere le nostre istituzioni e le nostre chiese. Qualunque cosa abbassi nell'uomo la concezione della rettitudine, dell'equità e del giudizio imparziale, qualunque espediente o precetto che sottoponga gli strumenti umani di Dio al controllo di menti umane, menoma la loro fede in Dio; essa separa l'anima da Dio, poiché la allontana dal sentiero della rigorosa integrità e della giustizia.

«Dio non approverà alcun espediente mediante il quale l'uomo debba, sia pure nel minimo grado, dominare o opprimere il suo simile. L'unica speranza per l'uomo decaduto è guardare a Gesù e riceverLo come unico Salvatore. Non appena l'uomo comincia a stabilire una ferrea regola per altri uomini, non appena comincia ad aggiogare e a guidare gli uomini secondo la propria mente, egli disonora Dio e mette in pericolo la propria anima e le anime dei suoi fratelli. L'uomo peccatore può trovare speranza e giustizia soltanto in Dio; e nessun essere umano è giusto più a lungo di quanto abbia fede in Dio e mantenga con Lui una connessione vitale. Un fiore di campo deve avere la sua radice nel terreno; deve avere aria, rugiada, piogge e luce del sole. Esso prospererà soltanto se riceverà questi vantaggi, e tutti provengono da Dio. Così è per gli uomini. Riceviamo da Dio ciò che sostiene la vita dell'anima. Ci viene rivolto l'ammonimento di non confidare nell'uomo, né di fare della carne il nostro braccio. Una maledizione è pronunciata su tutti coloro che fanno questo». The 1888 Materials, 1432–1434.